



ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI



Gennaio
2018

Al lavoro con le ACLI

Le nostre idee e proposte
in vista delle elezioni politiche del 2018



www.acli.it

A cura della Presidenza nazionale Acli



EUROPA

Un patto per RINNOVARE la FEDELTA' al progetto EUROPEISTA

Diversi fattori hanno reso più arduo il processo di integrazione europea in questi anni (**infografica 9**): la crisi dei debiti sovrani e la conseguente adozione di misure economiche di *austerità*, le divisioni interne legate alla gestione dei flussi di rifugiati politici che sfuggono dai focolai di guerra, il conflitto tra Ucraina e Russia. Queste ed altre tensioni sono alla base del deficit di legittimazione vissuto dalle istituzioni europee e spiegano, almeno in parte, il successo ottenuto dai partiti po-

pulisti che in diversi Stati membri (compresa l'Italia) propugnano una demagogia antieuropeista. Si tratta di ribaltare questa immagine e rilanciare il progetto europeo. È per questo che proponiamo un patto di fedeltà all'Europa, da sottoporre a tutti i candidati che si presenteranno alle prossime elezioni. Tale patto si fonda su sette punti qualificanti per il futuro della UE, rispetto ai quali chiederemo ai nuovi eletti di impegnarsi concretamente affinché diventino una priorità dell'agenda politica:



36. L'applicazione del Pilastro Europeo dei diritti sociali, proclamato ufficialmente nel "Vertice sociale europeo per un'occupazione e una crescita equa", che si è tenuto a Göteborg il 17 novembre 2017. L'obiettivo di questa nuova strategia della UE è di rendere più inclusivo il mercato comune, adottando i principi e le tutele esistenti nei sistemi di protezione di numerosi paesi membri, tra cui un'equa retribuzione, l'accesso all'assistenza sanitaria, l'apprendimento permanente, una migliore conciliazione tra vita professionale e vita privata, la parità di genere e il reddito minimo.

infografica 9



37. Un maggiore investimento nelle politiche di mobilità internazionale a beneficio dei giovani, per motivi di studio e professionali, non solo all'interno dei confini della UE, ma anche in altre aree geografiche del mondo.

38. La costruzione di partiti realmente transnazionali, anche a seguito della recente riforma promossa dalla Commissione Europea.

39. La costituzione del dipartimento della Difesa civile non armata e nonviolenta (campagna "Difesa civile non violenta").

40. Una forte azione di pressione politica nelle sedi istituzionali, nazionali ed europee, a sostegno della Campagna "005" per l'introduzione di una tassa dello 0,05% sulle transazioni finanziarie;

41. Reintroduzione della separazione tra banche commerciali e banche d'affari.

42. Introduzione di una tassazione sugli utili delle imprese nei paesi in cui si genera il profitto, per evitare che le multinazionali spostino le ricchezze prodotte da una Nazione e nei "paradisi fiscali".

